



LITURGIA DEL GIORNO	INTENZIONI SANTE MESSE	AVVISI
Domenica 10 Dicembre II^a Avvento Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8	* 8.15 def. MARIA LUISA * 9.30 def. FAM. PRODOMI def. FAM. FORMALÉ * 11.00 def. SOFFIA MARINA def. ROMULO	<p style="text-align: center;">Il suggerimento di don Francesco:</p> <p><i>Donaci la grazia, Signore, di lasciarci attrarre dalla testimonianza del Battista, fa che, come lui, ci possiamo innamorare della tua Parola. Insegnaci ad essere fino in fondo solidali con i nostri fratelli, nel condividere con loro gioie, paure, fatiche e drammi, così da preparare nel nostro cuore la strada al Signore che viene.</i></p> <hr/> <p>Sabato pomeriggio e domenica mattina prossimi, sarà presente un sacerdote per chi desidera confessarsi in vista delle feste natalizie.</p> <p>In sacrestia sono ancora disponibili gli ultimi calendari “I cinque pani d’orzo”.</p>
Lunedì 11 Dicembre S. Saba Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26	* 18.00 def. LOVATO FRANCO (ann°) def. LEONILLA MASSAROTTO	
Martedì 12 Dicembre Beata Vergine Maria di Guadalupe Is 40,1-11; Sal 95; Mt 18,12-14	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Mercoledì 13 Dicembre S. Lucia Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30	* 18.00 SECONDO INTENZIONE OFFERENTE	
Giovedì 14 Dicembre S. Giovanni della Croce Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15	* 18.00 def. ANGELO e PACE * 18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle ore 19.00	
Venerdì 15 Dicembre Beato Carlo Steb Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19	* 18.00 def. GIUSEPPE PASETTO	
Sabato 16 Dicembre Beata Vergine di Loreto Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13	* 16.30 SANTA MESSA PREFESTIVA * 18.30 SANTA MESSA PREFESTIVA	
Domenica 17 Dicembre III^a Avvento Is 61,1-2.10-11; Sal Lc 1,46-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28	* 8.15 PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE * 9.30 def. FAM. PRODOMI def. FILIPPINI GIANLUCA * 11.00 def. ELISA MICHELETTO	

Sabato 16 e Domenica 17 Dicembre, III^a di Avvento, al termine di tutte le Sante Messe, don Francesco impartirà la benedizione sui **"Gesù Bambino"** che tutti (ragazzi/e - adulti e anziani) porteranno prima di deporli nel presepe di casa la notte di Natale.



Il Gruppo Amici del Presepe anche quest'anno puntualmente ha presentato il presepe 2023 in occasione della Solennità dell'Immacolata concezione della B.V. Maria. Nell'immagine qui sopra l'Arcangelo Gabriele annuncia a Maria che diverrà la Madre di Dio. È la prima tappa della storia della salvezza che ogni domenica si arricchirà di particolari fino al suo compimento nella Notte Santa di Natale con la nascita di Gesù.

E il tuo presepe????? Il Natale si avvicina, affrettati ad accogliere nella tua casa il Bambino Gesù, completalo al più presto e invia le tue foto al seguente indirizzo: armando.mutinelli@gmail.com - info@parrocchiaparona.it le pubblicheremo esclusivamente sul nostro sito parrocchiale con tutte le altre già pervenute per condividere la serenità e la pace del Santo Natale.

Chi fosse in difficoltà per le fotografie e per l'invio delle stesse, può rivolgersi in sacrestia.

I PROTAGONISTI DELL'AVVENTO GIOVANNI BATTISTA



Giovanni è il precursore di Cristo, che battezza con l'acqua in attesa di Colui che battezzerà con il fuoco. Il figlio della vecchia Elisabetta annuncia la venuta di Gesù e grida agli uomini di essere retti per ricevere degnamente il Figlio di Dio.

“In quei giorni comparve Giovanni il Battista a predicare nel deserto della Giudea, dicendo: “Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino!”. Egli è colui che fu annunciato dal profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Giovanni portava un vestito di pelli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano locuste e miele selvatico. Allora accorrevano a lui da Gerusalemme, da tutta la Giudea e dalla zona adiacente il Giordano; e, confessando i loro peccati, si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano” (Matteo 3,1-6).

Giovanni per primo dette esempio di rettitudine davanti a Gesù. Quando la Vergine si recò a visitare Elisabetta, egli sussultò nel seno della madre, che improvvisamente ispirata proruppe nel saluto che ancor oggi risuona nell'Ave Maria: “Benedetta tu tra le donne, e

benedetto il frutto del tuo seno”.

Poi Giovanni, quasi ancora fanciullo, si ritira nel deserto, dove, dice san Luca, “cresceva e si fortificava”. Predica la penitenza e la fama del nuovo profeta si allarga nel paese. Ma il giorno in cui sulle rive del Giordano si presenta il giovane falegname di Nazaret, Giovanni Battista sospende la sua opera di battezzatore e dice, rivolto al giovane Gesù: “Chi è che viene a me?”. L'uomo retto ha riconosciuto, nel figlio putativo del falegname, il Figlio di Dio. Giovanni ha dei discepoli che lo seguono con devozione, lo ammirano e gli chiedono: “Chi sei? Sei il Cristo? Sei Elia? Sei il Profeta?” E l'uomo retto risponde: “Non sono né il Cristo né Elia né il Profeta. Io sono la voce di colui che grida: Raddrizzate le vie del Signore”. E alludendo a Gesù che già si affaccia alla vita pubblica, dice ancora: “Io battezzo con l'acqua, ma in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete e che viene dopo di me, e al quale non sono degno di sciogliere i lacci dei calzari!”. Poi, indicando ai discepoli il giovane falegname, precisa: “Ecco l'agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo”. Queste parole meritano allora la degna risposta di Gesù, che dice di Giovanni: “In verità vi dico: tra i nati di donna, non c'è nessuno più grande di Giovanni Battista”.

E a Giovanni la rettitudine costa, alla fine la testa. Il re Erode vive in concubinaggio con la moglie del fratello, Erodiade. L'uomo retto non può tacere davanti allo scandalo e grida al re, che dà cattivo esempio al suo popolo: Non licet! Non è permesso! Erodiade lo fa imprigionare e sua figlia chiede al re la testa del Battista. Così si conclude la vita del grande Precursore, testimone della verità fino al martirio.

Nel cammino verso il Natale, la figura di Giovanni Battista ci viene presentata nella seconda e terza domenica di Avvento.